



ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIPARTIMENTO SICUREZZA

SERVIZIO: BENI CONFISCATI

ASSESSORATO: ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'

SG: 59 del 09/03/2023

DGC: 64 del 08/03/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 06/03/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 63

OGGETTO: Individuazione aree di intervento ai fini dell'assegnazione in concessione d'uso gratuito per finalità sociali di dodici immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159/2011-Avvio delle procedure di assegnazione.

Il giorno 23/03/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Edoardo COSENZA

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità

Premesso che

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i predetti beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;
- la citata convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo di utilizzo del bene, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo;

Premesso, altresì, che

- è obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Napoli garantire che i beni confiscati alle mafie vengano destinati ad usi sociali e di pubblica utilità, in modo da affermare con forza il primato della legalità e delle Istituzioni, a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con la violenza;
- la destinazione sociale dei beni confiscati contribuisce allo sviluppo dei territori non solo in termini economici ma anche di qualità della vita, di dignità ed identità culturale;

Considerato che

1. nell'ambito del procedimento n. 78/2002 R.G.M.P. - Tribunale Napoli, con Decreto n. 83/2006 emesso il 15/03/2006 - 21/04/2006 dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 107/2010 emesso il 03/06/2010 - 03/07/2010 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale misure di prevenzione, irrevocabile a far data dal 18/07/2011 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del bene sito in **via Cosenz n. 26, individuato al Catasto Fabbricati sez. MER/8 particella 112 sub 95**; con Decreto n. 0032629 del 13/07/2018 dell'ANBSC il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
2. nell'ambito del procedimento n.242/2003 R.G.M.P. con provvedimento n. 106/2006 A emesso il 6/3-9/5/2006 dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione definitivo a far data dal 3/4/2012 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, Seconda Sezione Penale, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del bene ubicato in Napoli (NA) **Via G. Buonomo n.24, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. STE/2, particella 241 sub. 51**; con Decreto n.0058111 del 15/12/2017 del dell'ANBSC, il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
3. con Decreto n. 276/2010 Reg. Dec. Del 05/11/2010 del Tribunale di Napoli, confermato con Decreto n.166/12 del 14/11/2012 Corte d'Appello di Napoli VIII sez. Penale, definitivo a far data dal 06/11/2013 con sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca, tra l'altro, di un appartamento sito in **via Cimitero alle Fontanelle n.108 piano II, identificato con l'immobile in via Serbatoio allo Scudillo n. 6, individuato al Catasto Fabbricati al foglio 2 particella 152 sub 17**; il cespite, con Decreto n. 0024235 del 30/05/2016 dell'ANBSC, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
4. nell'ambito del procedimento n. 51683/2002 R.G.N.R., con decreto n. 1668/2006 emesso in data 11/07/2006 dal Tribunale di Napoli, Ufficio GIP, parzialmente confermato con sentenza n.9673/2007 emessa 17/12/2007 dalla Corte d'Appello di Napoli I Sezione Penale, definitivo a far data dal 03/05/2008, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene a destinazione commerciale e industriale ubicato in Napoli **via Colonnello G.Pepe n.37, identificato al Catasto Fabbricati- Cat. C/3 - Sez. Vic - Foglio 4 - Part. 447 - Sub 101**; con Decreto n. 0059152 del 21/12/2017 dell'ANBSC il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Ciarrale

5. nell'ambito del procedimento n. 51683/2002 R.G.N.R., con decreto n. 1668/2006 emesso in data 11/07/2006 dal Tribunale di Napoli, Ufficio GIP, parzialmente confermato con sentenza n.9673/2007 emessa 17/12/2007 dalla Corte d'Appello di Napoli I Sezione Penale, definitivo a far data dal 03/05/2008, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene ad uso abitazione ubicato in Napoli (NA) **via Piazzolla al Trivio n.18, identificato al Catasto Fabbricati- Cat. A/10 - Sez. VIC - Foglio 3 - Part. 540 - Sub 8**; con Decreto n. 0059153 del 21/12/2017 dell'ANBSC, il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a finalità istituzionali/sociali;
6. con decreto n.32/06 (n.416/03 R.G.M.P.) emesso l'11/02-28/02/2006 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione di misure di prevenzione, confermato dalla Corte d'Appello di Napoli, 8° sezione penale, con decreto n. 06/10 (n.105/06 RG) emesso il 7/07/09-05/01/2010, definitivo a far data dal 09/02/2010, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene per uso abitazione e assimilabile ubicato in Napoli (NA) **via Monte Rosa, (piazza Libertà n.7), individuato al Catasto Fabbricati Sez. SEC - Foglio 3 - Part. 354 - Sub 16**; il cespite, con decreto n. 25128 del 1/06/2018 della ANBSC, è stato acquisito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
7. nell'ambito del procedimento n. 11931/2006 R.G.N.R. - Procura della Repubblica Napoli, con sentenza n. 3142/09 (nn. 11931/06 R.G.N.R.-25958/09 R.G.G.I.P.) emessa il 21/10/2009 - 01/03/2010 dal Tribunale di Napoli, Giudice per le indagini preliminari, Ufficio XIV, parzialmente riformata dalla sentenza n.4664/13 (n.11438/12 R.G. Appello) emessa il 4/10/2013-19/11/2013 dalla Corte di Appello di Napoli, Sezione III penale, definitiva a far data dal 21/04/2015 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca del bene ubicato in Napoli (NA), **al Corso Secondigliano n. 138, identificato al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 351 - Sub 1**; con Decreto n. 0032711 del 13/07/2018 il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
8. nell'ambito del procedimento n. 123/2009 R.G.M.P. - Tribunale Napoli, con Decreto di confisca n. 296/2010 emesso il 29/12/2010 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle Misure di prevenzione, parzialmente confermato con decreto n. 67/2011 emesso il 22/10/2013 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, divenuta definitiva il 18/02-16/04/2015 ex Sentenza n. 227/2015 emessa dalla Suprema Corte di Cassazione, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene sito in Napoli (NA), **alla via Milano 85, identificato al Catasto Fabbricati Cat. A/3 - Sez. VIC - Foglio 14 - Part. 384 - Sub 27**; il cespite con decreto di Destinazione della ANBSC n. 40934 del 24/09/2018 è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
9. con sentenza n.2009/09 Reg.sent., Reg. GIP 8082/2009, emessa il 04/06/2009, depositata il 01/09/2009, dal Tribunale di Napoli sezione GIP, confermata con sentenza n. 70/10, emessa il 10/12/2010 depositata il 03/04/2012 dalla corte di Assise di appello di Napoli, I sezione Penale, definitiva a far data dal 28/11/2012 ex sentenza Suprema Corte di cassazione, è stata disposta la confisca dell'unità immobiliare sita in Napoli al **Largo Avellino a Tarsia n. 4 piano 1 interno 2 scala 2 individuato al Catasto Fabbricati sezione SLO foglio 2 particella 77 sub 33**; con Decreto n. 0022243 del 02/05/2017 il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a scopi sociali;
10. nell'ambito del procedimento n. 11931/2006 R.G.N.R.-Procura della Repubblica Napoli con sentenza del Tribunale di Napoli n.3142 del 21/10/2009 parzialmente riformata dalla sentenza della Corte di Appello di Napoli emessa in data 04/10/2013, confermata dalla Corte di Cassazione con provvedimento del 21/04/2015, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene unità immobiliare per uso abitazione e assimilabile ubicato in Napoli (NA) **Via Regina Margherita n.107, identificato al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 455 - Sub 38**; con Decreto n. 008030 del 15/12/2017 dell'ANBSC il cespite è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a scopi sociali;
11. con decreto nn. 153/06 'A' Reg. Deer. — 238/03 + 436/03 Reg. Gen. M.P. emesso il 02-19/05/2006 dal Tribunale di Napoli, Sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto nn. 31/10 – 140/06 R.G. del 16/07/2009-17/03/2010 della Corte di Appello di Napoli — VIII Sezione Penale, divenuto definitivo a far data dal 16/09/2011 ex ordinanza n. 44846/2010 R.G. della Suprema Corte di Cassazione, VII Sezione, con il quale è stata disposta, tra l'altro, la confisca di un "locale terraneo sito in Napoli alla **via Nicolò Garzilli n. 62/64 ovvero via Ben Hur n. 62/64, riportato al Catasto fabbricati al Foglio 5, particella 707, sub 4**; il cespite, con Decreto n. 0032259 del 16/12/2013 è stato trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
12. con decreto n. 408/04 9-16/03/2004 emesso dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato dalla Corte d'Appello di Napoli sezione penale VIII con decreto n.73/10 del 23/03-23/05/2010, divenuto definitivo a far data dal 25/05/2011 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione è stata disposta la confisca degli immobili siti in **via Cupa dell'Arco n. 11 individuati al Catasto fabbricati del comune di Napoli alla sezione SEC foglio 4 particella 22 sub 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18**; gli immobili con Decreto n. 0015430 del 29/04/2015 dell'ANBSC sono stati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarli a finalità sociali;

Considerato, altresì, che

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;

Preso atto che

- con nota PG/2023/34780 del 13/01/2023 è pervenuta da parte dell'associazione "La Rosa di Saron" manifestazione di interesse all'utilizzo degli immobili siti in via Cupa dell'Arco n. 11 al fine di svolgere attività di supporto alle persone fragili del quartiere;
- con pec del 21/01/2023, è pervenuta da parte della FAI Federazione Associazioni Antiracket e Antiusura italiane, la manifestazione d'interesse all'utilizzo di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per lo svolgimento di attività volte al sostegno degli operatori economici vittime di reati di estorsione ed usura;
- con pec indirizzata al servizio Beni Confiscati, in data 20/02/2023, è pervenuta da parte della Fondazione ONLUS 'A VOCE D'E CREATURE una manifestazione di interesse all'utilizzo dell'immobile sito in via Colonnello Pepe n. 37 al fine di svolgere attività di Educazione e promozione culturale e sociale a favore dei minori del quartiere al fine di sottrarli alla devianza dell'illegalità imperante;

Preso atto, altresì, che

come previsto dal citato articolo 5 delle *Linee Guida*, l'Assessore con delega ai beni confiscati, con riferimento agli immobili sopra elencati, dopo aver valutato i servizi e le attività di valenza sociale già esistenti sul territorio cittadino, ha attribuito le aree d'intervento di seguito indicate:

1. immobile sito in **via Cosenz n. 26**, individuato al Catasto Fabbricati sez. MER/8 particella 112 sub 95 Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
2. immobile sito in **via G. Buonomo n.24**, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. STE/2, particella 241 sub. 51
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
3. immobile sito in **via Cimitero alle Fontanelle n.108 piano II**, identificato con l'immobile in via Serbatoio allo Scudillo n. 6, individuato al Catasto Fabbricati al foglio 2 particella 152 sub 17
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
4. immobile sito in **via Colonnello G.Pepe n.37**, identificata catastalmente, allo stato, al Catasto Fabbricati- Cat. C/3 - Sez. Vic - Foglio 4 - Part. 447 - Sub 101;
Area di intervento: laboratori educativi e formativi per minori a rischio;
5. immobile sito in **via Piazzolla al Trivio n.18**, identificata catastalmente, allo stato, al Catasto Fabbricati- Cat. A/10 - Sez. VIC - Foglio 3 - Part. 540 - Sub 8
Area di intervento: attività a supporto di minori affetti da disagio mentale;
6. immobile sito in **piazza Libertà n.7 (via Monterosa is. 16)** individuato al CF sez. SEC F.3 part.354 sub 16
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
7. immobile sito in **corso Secondigliano n. 138**, identificato catastalmente al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 351 - Sub 1
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
8. immobile sito in **via Milano 85**, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Cat. A/3 - Sez. VIC - Foglio 14 - Part. 384 - Sub 27
Area di intervento: tutela della legalità-attività di supporto a operatori economici e persone vittime di racket e di usura;
9. immobile sito in **largo Avellino a Tarsia n. 4 piano 1 interno 2 scala 2** individuato al Catasto Fabbricati sezione SLO foglio 2 particella 77 sub 33
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
10. immobile sito in **via Regina Margherita n.107**, individuato al Catasto Fabbricati al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 455 - Sub 38
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle persone vulnerabili affette da disagio mentale;
11. immobile sito in **via Nicolò Garzilli n. 62/64 ovvero via Ben Hur n. 62/64**, individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 5, particella 707, sub 4;
Area di intervento: laboratori formativi per persone vulnerabili;
12. immobili siti in **via Cupa dell'Arco n. 11** individuati al Catasto Fabbricati del comune di Napoli alla sezione SEC foglio 4 particella 22 sub 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18;
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Ritenuto

di individuare, per gli immobili sopra indicati, le Aree di intervento, così come proposte dall'Assessore con delega ai beni confiscati, sentito, altresì, l'Assessore con delega alle Politiche Sociali;

Ritenuto, altresì, che

ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e, nel caso specifico, la necessità di prevenire occupazioni abusive ed atti vandalici in danno degli immobili acquisiti al patrimonio indisponibile del comune di Napoli inserendoli, al più presto, in percorsi di valorizzazione, per i quali motivi è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 dell'Unione Europea e del Consiglio Europeo;
- Il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 con la quale sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 09 del 06/03/2019, Attribuzione di funzioni ai Servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Disposizione n. 2 del 12/01/2022 del Direttore Generale con la quale è stato istituito il Servizio Beni Confiscati;
- il Decreto Sindacale n. 146/2022 con il quale è stato affidato l'incarico di dirigente del Servizio Beni Confiscati alla Dott. ssa Lucia Di Micco;

I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza del Servizio coinvolto, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

1. **Individuare**, in relazione agli immobili sopra descritti, le aree di intervento che seguono, proposte dall'Assessore con delega ai beni confiscati, nello specifico:
 - 1.immobile sito in **via Cosenz n. 26**, individuato al Catasto Fabbricati sez. MER/8 particella 112 sub 95
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
 2. immobile sito in **via G. Buonomo n.24**, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Napoli Sez. STE/2, particella 241 sub. 51
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
 3. immobile sito in **via Cimitero alle Fontanelle n.108 piano II**, identificato con l'immobile in via Serbatoio allo Scudillo n. 6, individuato al Catasto Fabbricati al foglio 2 particella 152 sub 17
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

4. immobile sito in **via Colonnello G.Pepe n.37**, identificata catastalmente, allo stato, al Catasto Fabbricati- Cat. C/3 - Sez. Vic - Foglio 4 - Part. 447 - Sub 101;
Area di intervento: laboratori educativi e formativi per minori a rischio;
5. immobile sito in **via Piazzolla al Trivio n.18**, identificata catastalmente, allo stato, al Catasto Fabbricati- Cat. A/10 - Sez. VIC - Foglio 3 - Part. 540 - Sub 8
Area di intervento: attività a supporto di minori affetti da disagio mentale;
6. immobile sito in **piazza Libertà n.7 (via Monterosa is. 16)** individuato al CF sez.SEC F.3 part.354 sub 16
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
7. immobile sito in **corso Secondigliano n. 138**, identificato catastalmente al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 351 - Sub 1
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
8. immobile sito in **via Milano 85**, identificata catastalmente al Catasto Fabbricati Cat. A/3 - Sez. VIC - Foglio 14 - Part. 384 - Sub 27
Area di intervento: tutela della legalità-attività di supporto a operatori economici e persone vittime di racket e di usura;
9. immobile sito in **largo Avellino a Tarsia n. 4 piano 1 interno 2 scala 2** individuato al Catasto Fabbricati sezione SLO foglio 2 particella 77 sub 33
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;
10. immobile sito in **via Regina Margherita n.107**, individuato al Catasto Fabbricati al Catasto Fabbricati- Cat. A/3 - Sez. SCA - Foglio 8 - Part. 455 - Sub 38
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle persone vulnerabili affette da disagio mentale;
11. immobile sito in **via Nicolò Garzilli n. 62/64 ovvero via Ben Hur n. 62/64**, individuato al Catasto Fabbricati al Foglio 5, particella 707, sub 4;
Area di intervento: laboratori formativi per persone vulnerabili;
12. immobili siti in **via Cupa dell'Arco n. 11** individuati al Catasto Fabbricati del comune di Napoli alla sezione SEC foglio 4 particella 22 sub 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18;
Area di intervento: inclusione sociale e tutela delle fasce vulnerabili;

2. **Demandare** al Servizio *Beni Confiscati* l'avvio delle procedure di assegnazione, in concessione d'uso gratuito per le finalità sociali sopra specificate, degli immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs.n.159/2011 come sopra individuati con le relative aree di intervento;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione/ sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Jesu

Il Dirigente
del Servizio Beni Confiscati
dott.ssa Lucia Di Micco

VISTO: IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO SICUREZZA

Dott. *Ciro Esposito*

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 06/3/2023, AVENTE AD OGGETTO:

Individuazione aree di intervento ai fini dell'assegnazione in concessione d'uso gratuito per finalità sociali di dodici immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011-Avvio delle procedure di assegnazione

Il Dirigente del Servizio Beni Confiscati. esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

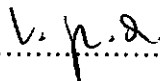
Addì,

IL DIRIGENTE



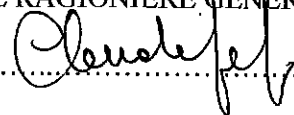
Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il e protocollata con il n.;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:



Addì, 9/3/23

IL RAGIONIERE GENERALE





*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 4 del 06.03.2023 DGC/2023/64 del 08.03.2023. Servizio Beni
Confiscati .**

Visto l'art. 5 delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019 .

Con la presente proposta si individuano le aree di intervento ai fini dell'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito per finalità sociali di dodici immobili, così come riportati, confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'art. 48 del D.lgs n. 159/2011.

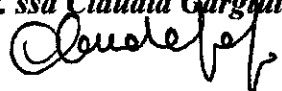
Si rappresenta che, ai fini dell'assegnazione dei beni confiscati, le procedure dovranno essere disposte, ai sensi dell'art. 8 delle linee guida, mediante Avviso Pubblico ai soggetti indicati nell'art. 48 co 3, lett. C) del D.lgs n. 159/2011 .

Si evidenzia, inoltre, che secondo quanto disposto dall'art. 14 “ Oneri degli assegnatari dei beni confiscati” “ al comma 3” *i soggetti assegnatari devono farsi carico di tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.....* “.

Pertanto, le assegnazioni dei beni confiscati non dovranno comportare oneri per l'Amministrazione.

Con le raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 8.03.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo
Per  8/3/23

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intendono individuare, per dodici beni confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Comune di Napoli, le rispettive aree di intervento, demandando al Servizio Antiabusivismo e Condoni edilizio il rilascio dei provvedimenti di sanatoria consentiti dalla legge ed al Servizio Beni Confiscati l'avvio delle procedure di assegnazione in concessione gratuita.

La proposta di deliberazione è corredata dei favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Ragioniere Generale ha precisato che *“le assegnazioni dei beni confiscati non dovranno comportare oneri per l'amministrazione”*

Dalla parte narrativa emerge che i beni in questione sono stati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli *“per destinarli a finalità sociali”*.

Il provvedimento si richiama alle Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati, approvate con deliberazione di G.C. n. 238/2019; in tale documento sono indicate le finalità di destinazione ammissibili dei beni confiscati alle mafie (finalità istituzionali, sociali e di emergenza abitativa). Con riferimento alla finalità sociale le linee guida ammettono le seguenti aree di intervento: *“Giovani, Anziani, Minori, Disabili, Immigrati, Senza fissa dimora, Donne, Responsabilità Familiari, Vittime di violenza, Salute Mentale, Legalità, Accesso al lavoro e, comunque, attività di interesse socialmente rilevanti, quali attività culturali/artistiche e sportive”*.

L'art. 5 delle citate Linee guida demanda all'Assessore con delega ai beni confiscati la funzione di indirizzo, da esercitare mediante proposta alla Giunta delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile. Compete, quindi, alla Giunta Comunale l'individuazione dei *“beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art. 48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure”*. Compete, poi, alla dirigenza l'azione amministrativa conseguenziale all'adozione del presente provvedimento.

Si rileva, altresì, dalla parte narrativa, che l'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata *“ha già autorizzato il Comune di Napoli a rilasciare i provvedimenti di sanatoria consentiti dalle vigenti disposizioni di legge”*.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

La sottoscrizione, in formato digitale, è stata apposta sul presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

VISTO
Il Sindaco

Firmato digitalmente da
MONICA CINQUE
C. IT

Deliberazione di G. C. n. 63 del 23/03/2023 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barriera, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....
Pietro Ruffini

IL SEGRETARIO GENERALE

.....
Maurice G.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/03/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

.....
[Firma]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le dichiarazioni del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....